

VERBALE DI ACCORDO

In data 19 novembre 2019 si è svolto un incontro tra i rappresentanti aziendali e le segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti del Gruppo Anas, nel corso del quale la Società ha illustrato gli obiettivi e rappresentato le linee guida che intende adottare, in merito ai quali avviare il confronto tra le parti, secondo le previsioni contrattuali in materia, relativamente all'attivazione dei processi di implementazione degli organici, alla copertura dei posti resisi vacanti ed alla mobilità volontaria del personale in servizio.

In merito alla definizione del piano dei fabbisogni, scaturente anche dall'implementazione e dall'adeguamento dei modelli organizzativi di riferimento, fermi restando i momenti di confronto da attivarsi nell'ambito della contrattazione decentrata territoriale, le parti hanno condiviso la necessità di effettuare una prima valutazione congiunta circa la determinazione di *fabbisogni prioritari ed urgenti*, riguardanti il settore tecnico e di esercizio, anche al fine di corrispondere alle esigenze rappresentate dai territori e di garantire livelli essenziali di servizio.

A completamento di tale prima fase organizzativa, le parti convengono circa la definizione di un programma di fabbisogni pluriennale, comprensivo degli ulteriori settori di attività, idoneo ad assicurare l'espletamento dei compiti d'istituto.

A tal fine hanno convenuto di:

- a) effettuare una prima verifica delle esigenze prioritarie registrate nel settore tecnico e di esercizio, da definirsi entro il 31/12/2019, contestualmente al completamento dei processi di mobilità e selezione del personale avviati, attraverso la promozione dei necessari processi assunzionali, anche al fine di prevedere idonee soluzioni alle vertenze territoriali attivate in materia;
- b) utilizzare le graduatorie degli idonei scaturite dalle selezioni promosse attraverso la pubblicazione di bandi sul sito istituzionale, per il reperimento delle figure professionali di capo cantoniere e cantoniere apprendista, fino ad esaurimento delle medesime;

- c) avviare la definizione del fabbisogno delle risorse minime necessarie per l'applicazione del nuovo modello organizzativo territoriale adottato, anche sulla base dei confronti da effettuarsi a livello territoriale, da verificare comunque a livello nazionale, con l'obiettivo di avviare tutti gli strumenti necessari utili al reperimento di risorse umane;
- d) effettuare una contestuale verifica sui programmi di assunzione del personale stagionale, anche in relazione alle modalità di reclutamento, da realizzarsi secondo indirizzi omogenei;
- e) definire in modo congiunto i programmi pluriennali dei fabbisogni nazionali, anche scaturenti dai modelli organizzativi adottati, previa attivazione dei confronti in sede di contrattazione decentrata, con l'obiettivo di poter avviare le successive fasi utili al reclutamento del personale.

Contestualmente alla predisposizione dei programmi assunzionali saranno valutate in modo congiunto le esigenze formative rilevate, anche a livello territoriale, con particolari riferimento a quelle inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

ANAS SpA



OO.SS.

FILT CGIL 
FIT CISL 
UILPA ANAS 
UGL Viabilità L 
SADA FAST-CONFSAL 
SNALA - CISAL 